



Algeri, i Dialoghi di Trani ospiti al Salone internazionale del libro Gaeta: «Siamo ponte fra culture» Oggi e domani presentazioni di libri e laboratori

di NICO AURORA

L' accoglienza attraverso un ponte con il Mediterraneo. I Dialoghi di Trani 2024 concludono il loro programma, dal titolo «Accogliere», facendosi ospitare dal Salone internazionale del libro di Algeri, in quello spirito di piena e reciproca sinergia che fa della cultura un patrimonio comune dei popoli in grado, come pochi, di unire anziché dividere. Della presenza del festival letterario di Trani in Algeria già si era a conoscenza dalla scorsa primavera, quando i Dialoghi 2024 furono ufficialmente presentati insieme con tutte le manifestazioni collaterali: fra queste, proprio il salone letterario algerino.

Si tratta, più nel dettaglio, della 27ma edizione del *Salon international du livre*, partita lo scorso 6 novembre e destinata a chiudersi sabato prossimo, 16 novembre: i Dialoghi di Trani ci arrivano domani e vi restano fino alla chiusura, accolti dall'Istituto italiano di cultura di Algeri.

Presso il *Palais des expositions des pins maritimes* la kermesse tranese sarà ospite nello stand dell'Iic di Algeri per «accogliere», tanto per non smentirsi, studenti universitari e visitatori da tutto il mondo (italofoni e non), organizzando presentazioni di libri e laboratori di scrittura con due ospiti d'eccezione: il filosofo e giornalista Armando Massarenti, firma storica del supplemento culturale «Il sole 24 ore - La domenica», di cui è stato direttore; l'astrofisico Massimo Capaccioli, scienziato italiano tra i più autorevoli al mondo in materia di galassie.

Domani, venerdì 15 novembre il programma dei Dialoghi sarà dedicato ai laboratori di scrittura con Massarenti intorno al tema: «Si può scrivere di stupidità in maniera intelligente», breve laboratorio di scrittura per «filosofi» adulti e bambini. Con Capaccioli il programma è «Parliamo di stelle». E nel pomeriggio il festival tranese si racconterà al pubblico con le voci della direttrice artistica, Rosanna Gaeta, e di Mimma Bruno per il comitato organizzatore.

Sabato al Sila si avvicenderanno le presentazioni dei libri dei già citati Armando Massarenti - «Come siamo diventati stupidi» - e Massimo Capaccioli - «L'incanto di Urania. Venticinque secoli di esplorazione del cielo». Gli incontri si svolgeranno in lingua italiana, con traduzione in algerino, e saranno moderati dalla

giornalista e scrittrice Sara Kherfi.

I Dialoghi di Trani sono l'unica manifestazione culturale a rappresentare la Puglia al *Salon international du livre*, nel solco di una proficua collaborazione con gli istituti italiani di cultura all'estero. Ciò ha permesso di esportare il festival tranese da Madrid a Parigi, passando per Malta. Adesso è il turno dell'Algeria, «circostanza che ci rende molto soddisfatti per il crescente interesse verso la nostra manifestazione anche all'estero - dice Rosanna Gaeta -. Siamo felici di seminare parole e idee anche fuori dei confini nazionali, favorendo contaminazioni fra culture diverse, com'è nella natura



della nostra rassegna, capace di confrontarci con un pubblico sempre più variegato e diffuso».

Sarà intanto «Umanità», dal 25 al 28 settembre 2025, il tema della prossima edizione dei Dialoghi, la 24ma. Quella dello scorso settembre è andata in archivio con numeri, ancora una volta, oltre modo confortanti: più di 100 eventi; almeno 150 ospiti; 40.000 presenze da parte di un pubblico che ha mostrato di gradire i contenuti del festival letterario a cura de La Maria del porto, con il sostegno di Regione Puglia, Comune di Trani, altri enti pubblici e sponsor privati.

**GIORNALISTA
Armando
Massarenti
ospite
ad Algeri
per i Dialoghi
di Trani**